

Giovedì 14 giugno ore 19.00

Chiesa di San Salvatore a Corte

LA LINGUA DEL LUOGO

incontriamo

ADOLFO VILLANI

autore di

L'Ufficiale e il comunista (Ediesse)



Il libro

La vicenda di Francesco e Peppino Capobianco – padre e figlio, l'ufficiale e il comunista – è emblematica di quel conflitto generazionale che segnò il complesso passaggio dal fascismo alla Repubblica, per divenire poi uno dei tratti peculiari e costanti di gran parte della seconda metà del secolo scorso. Gaeta, splendida città della riviera di Ulisse, appena assegnata per diretto volere del duce Benito Mussolini alla provincia di Roma dopo la soppressione di Terra di Lavoro nel 1927, ne è la principale cornice.

L'autore

Adolfo Villani dirigente politico e saggista, è nato a Capua il 28 aprile 1955. Dopo una esperienza di funzionario della Federbraccianti CGIL e poi del PCI nel corso degli anni '80, è stato assessore e Sindaco a Capua nei primi anni '90, consigliere regionale della Campania dal 1995 al 2005, segretario provinciale dei DS di Terra di Lavoro dal 1999 al 2005, vice presidente dell'Amministrazione provinciale di Caserta da maggio 2005 a dicembre del 2007. Ha pubblicato: *Capua e gli ozi del 2000 dalla città fortezza alla città cultura nella Campania che cambia*. Edizioni CUEN (1996); Per Edizioni Spartaco: *Diario Campano - la difficile sfida del regionalismo*. (1998); *La qualità di Terra di Lavoro - un progetto di sistema*. (2003); *Il sestante della Regione nuova - la settima legislatura del consiglio regionale della Campania*. (2005). Per Ediesse: *I ragazzi del Professore* (2014), *La crisi la sinistra e L'Europa* (2016), *L'ufficiale e il comunista* (2018)

presentano **Gaetano Treppiccione e Ottavio Mirra**

letture di **Annamaria Cembalo**



Capua dal 14 al 17 giugno 2018
tredicesima edizione

